Il Sole 24 ORE DOMENICA

Settimanale

Data 22-04-2018
Pagina 24
Foglio 1

IL LIBRO

Quando il sonno cambia la personalità

Addormentarsi e svegliarsi nuovi, diversi. Anzi, diverse: erano le donne, tante nell'Ottocento francese, a soffrire del cosiddetto disturbo della doppia personalità. Più che una sofferenza un sollievo, la persona scaturita dal breve sonno, o forse dalla catalessi, era molto più dinamica e felice rispetto alla malinconica depressa che si era addormentata. Un caso clinico che turbò i medici, che fu negato da Freud, di cui si è ricominciato a parlare solo negli anni Ottanta del secolo scorso, quando si è coniato il nuovo nome di disturbo dissociativo della personalità. Ma dove la medicina si è ritirata, la filosofia e la letteratura si sono fatte carico dell'«io è un altro» con grandi risultati, basti citare in Italia Luigi Pirandello. Lo dimostra Barbara Chitussi in un libro scritto con penna leggera e ricco di profonde riflessioni, dove a partire dall'antico sovrapporsi di persona-prosopon e personaggio-maschera, attraverso la romanzesca presentazione di noti e incredibili casi clinici, si rivela il lato etico del rapporto che ciascuno ha con se stesso come fosse un altro.

– Ma.Be.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Barbara Chitussi, Lo spettacolo di sé. Filosofia della doppia personalità, Meltemi, Milano, pagg. 300, € 16

Scienza e filosofia

Superare il negativo

Il primato della maieutica

Codice abbonamento: 120634

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.